PASSAPAROLA

Informatore di Santa Maria Assunta in Canegrate del 14 Settembre 2025 - Anno 19 - N. 32

La parola del parroco

All'amore non si resiste

Gesù che nel Vangelo di questa domenica dice con chiarezza che ci vuole tutti salvi: "*Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui"* (Gv 3,13-17). Non solo, ma che farà di tutto perchè questo avvenga, creando lui stesso l'occasione. Quale? "*Bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna"*. L'occasione è la sua morte in croce. Tu guardi Gesù che muore in croce e vedi l'amore. E all'amore non si resiste. Questa attrazione è di tutti.

Sono attratti in modo particolare i giovani perchè vedono in Gesù l'esempio di una vita donata non trattenuta e così trovano risposta al desiderio di non sciupare la vita. Racconta papa Leone di Carlo Acutis e Pier Giorgio Frassati, che perfino quando la malattia li ha colpiti e ha stroncato le loro giovani vite, nemmeno questo li ha fermati e ha impedito loro di amare, di offrirsi a Dio, di benedirlo e di pregarlo per sé e per tutti. Un giorno Pier Giorgio disse: «Il giorno della morte sarà il più bel giorno della mia vita»; e sull'ultima foto, che lo ritrae mentre scala una montagna, col volto rivolto alla meta, aveva scritto: «Verso l'alto». Del resto, ancora più giovane, Carlo amava dire che il Cielo ci aspetta da sempre, e che amare il domani è dare oggi il meglio del nostro frutto.

Tutti siamo attratti da Gesù perché dalla croce otteniamo per il presente il perdono, la forza del bene, l'offerta della pace, la sua amicizia e per il futuro la vita eterna, la vita che non muore.

Don Marcello

Pellegrinaggio giubilare a S. Ambrogio di Milano

La basilica di S. Ambrogio a Milano sarà aperta di sera solo per noi. Dopo il momento di preghiera necessario per ottenere l'indulgenza giubilare, lo stesso abate di S. Ambrogio ci spiegherà la basilica ambrosiana e i suoi tesori. Non ci sarà la Messa cui si può partecipare anche a Canegrate con la confessione. **Il pellegrinaggio si terrà venerdì 10 ottobre con partenza in pullman alle ore 19,30, da Via Redipuglia (presso le scuole elementari). Costo €. 10,00 a testa. Le iscrizioni sono già aperte.**

Papa Leone ha detto

Dall'omelia per la canonizzazione di Carlo Acutis Pier Giorgio Frassati 7.9.2025

Entrambi, Pier Giorgio e Carlo, hanno coltivato l'amore per Dio e per i fratelli attraverso mezzi semplici, alla portata di tutti: la santa Messa quotidiana, la preghiera, specialmente l'Adorazione eucaristica. Carlo diceva: «Davanti al sole ci si abbronza. Davanti all'Eucaristia si diventa santi!», e ancora: «La tristezza è lo sguardo rivolto verso sé stessi, la felicità è lo sguardo rivolto verso Dio. La conversione non è altro che spostare lo sguardo dal basso verso l'Alto, basta un semplice movimento degli occhi». Un'altra cosa essenziale per loro era la Confessione frequente. Carlo ha scritto: «L'unica cosa che dobbiamo temere veramente è il peccato»; e si meravigliava perché – sono sempre parole sue – «gli uomini si preoccupano tanto della bellezza del proprio corpo e non si preoccupano della bellezza della propria anima». Tutti e due, infine, avevano una grande devozione per i Santi e per la Vergine Maria, e praticavano generosamente la carità. Pier Giorgio diceva: «Intorno ai poveri e agli ammalati io vedo una luce che noi non abbiamo». Chiamava la carità "il fondamento della nostra religione" e, come Carlo, la esercitava soprattutto attraverso piccoli gesti concreti, spesso nascosti, vivendo quella che Papa Francesco ha chiamato «la santità "della porta accanto".

Perfino quando la malattia li ha colpiti e ha stroncato le loro giovani vite, nemmeno questo li ha fermati e ha impedito loro di amare, di offrirsi a Dio, di benedirlo e di pregarlo per sé e per tutti. Un giorno Pier Giorgio disse: «Il giorno della morte sarà il più bel giorno della mia vita»; e sull'ultima foto, che lo ritrae mentre scala una montagna, col volto rivolto alla meta, aveva scritto: «Verso l'alto». Del resto, ancora più giovane, Carlo amava dire che il Cielo ci aspetta da sempre, e che amare il domani è dare oggi il meglio del nostro frutto.

Carissimi, i santi Pier Giorgio Frassati e Carlo Acutis sono un invito rivolto a tutti noi, soprattutto ai giovani, a non sciupare la vita, ma a orientarla verso l'alto e a farne un capolavoro. Ci incoraggiano con le loro parole: "Non io, ma Dio", diceva Carlo. E Pier Giorgio: "Se avrai Dio per centro di ogni tua azione, allora arriverai fino alla fine". Questa è la formula semplice, ma vincente, della loro santità.

Notizie dal Consiglio Pastorale

In data 9 settembre si è tenuta la nona sessione del CPP. Erano presenti 19 consiglieri su 22.

E' stata una sessione di ripresa dopo la pausa estiva, con diversi punti all'ordine del giorno. Il parroco ha introdotto facendo presente che, con la festa di Maria Bambina patrona del Duomo, si è aperto in Diocesi l'anno pastorale che ha come traccia del percorso comunitario la proposta pastorale dell'Arcivescovo Mario *"Tra voi però non sia così"*. Lo scopo è ben detto dal sottotitolo: "*Per la recezione diocesana del cammino sinodale"*. Si tratta di portare il Sinodo in casa. Di che cosa si tratta lo si vedrà cammin facendo.

Poi si è parlato della festa patronale che da quest'anno è unita alla festa dell'oratorio. Il programma si trova su questo numero, in ultima pagina.

Il maggior confronto è avvenuto sul tema educativo. Si riscontra nei genitori un malessere diffuso che riguarda la crescita dei figli. Fare i genitori è sempre più difficile e si resta impreparati se non disorientati di fronte alle scelte dei figli, in un contesto che rema contro. Questo malessere è da interpretare come un grido di aiuto. Per questo motivo la Parrocchia intende proporre ai genitori alcuni incontri con professionisti ed esperti in campo educativo a partire dalla settimana dell'educazione di fine gennaio 2026. Una commissione di consiglieri studierà l'iniziativa.

Poi, è stato chiesto al Consiglio di stabilire dei criteri circa l'uso del salone sottostante la chiesa di San Pietro. Finora è stato dato a tutti indistintamente, ma talvolta ciò ha creato forti disagi sia per un uso scorretto sia per il disturbo creato ai vicini. Così si è giunti a stendere un regolamento.

Il parroco, poi, ha aggiornato i consiglieri sulle vetrate e sulla tinteggiatura della navata centrale della chiesa parrocchiale. Mentre le vetrate sarebbero già pronte per Natale, la pratica della tinteggiatura è ferma presso la Soprintendenza di Milano. Siamo in attesa di una risposta, speriamo positiva e in tempi brevi, per poter procedere ai due lavori in contemporanea per usufruire dello stesso ponteggio.

Il Consiglio, poi, prendendo atto della sistemazione in prato presso la Chiesa Antica, ha stabilito di collocare al centro dell'area verde un ulivo come segno di pace.

Sotto l'aspetto culturale, per continuare l'esperienza molto positiva della mostra sul Giubileo tenuta in Chiesa Antica lo scorso anno, si propone alla comunità un nuova mostra su martiri di Tibhirine in Algeria da allestire per la quaresima 2026.

Il CPP si conclude con alcune comunicazioni e si stabilisce la prossima data per martedì 21 ottobre.

Orari Sante Messe

Sono riprese le Messe ferali nelle chiese sussidiarie:
Lunedì ore 20,30 in Chiesa Antica,
Martedì ore 18 a S. Colomba,
Mercoledì ore 16 a S. Antonio,
Giovedì ore 18 a S. Pietro,
fino alla fine di ottobre.
E' ripresa pure la Messa festiva delle ore 11,30 in chiesa parrocchiale, mentre la Messa delle ore 18 continuerà in Chiesa Antica fino a data da destinarsi.

La busta mensile per il parafulmine

Aggiorniamo sull'andamento delle offerte finora raccolte per il nuovo parafulmine costato €. 47.000,00:
Mese di gennaio €. 2.120,00
Mese di febbraio €. 1.525,00
Mese di marzo €. 2.590,00
Mese di aprile €. 2.435,00
Mese di maggio €. 2.995,00
Mese di giugno €. 2.230,00
Mese di luglio €. 2.890,00
Mese di agosto €. 2.815,00
Mese di settembre €. 1.565,00
Totale delle offerte raccolte €. 21.165,00.

E' possibile fare pure un bonifico bancario: **IBAN IT07J0840433720000000700345.** Beneficiario: Parrocchia di Santa Maria Assunta. Causale: per il parafulmine.
La Parrocchia ringrazia per la carità!

Abbiamo conosciuto il seminarista

Francis Al Samhouri

Qui fotografato in una posizione "angelica", Francis è nato ad Amman in Siria. E' studente di teologia presso il seminario inglese a Roma, e si sta preparando al sacerdozio. Ha condiviso con noi una settimana di oratorio estivo e una di campeggio. I ragazzi ne sono stati entusiasti. Lo hanno visto sempre contento, impegnato e disponibile con tutti, soprattutto è un giovane che prega. Una testimonianza la sua che ha fatto tanto bene.

Giornata per il seminario

Domenica 28 settembre

"La giornata per il seminario è celebrata perché ancora sia proposta e ascoltata la parola di Gesù che chiama. I giovani che sentono pronunciare il loro nome, saranno pronti a riconoscere con gioia la vocazione alla gioia e alla speranza? Decideranno di ascoltare la parola di Gesù e di seguirlo?
La giornata per il seminario è l'occasione per far memoria a tutta la comunità della presenza di Gesù e della sua chiamata" (Mario Delpini, arcivescovo).
Per sostenere il Seminario con la preghiera, alle ore 16 c'è l'adorazione nella chiesa di S. Colomba.
Per sostenere il seminario con un aiuto economico, alle Messe sarà allestito sul sagrato un banco di torte fatte dai parrocchiani. Mamme e nonne datevi da fare e cerchiamo pure di prenderle. Le torte sono da portare sabato 27 in sacristia a partire dalle ore 16.

Corso di preparazione al matrimonio

In una società come la nostra dove tutto si gioca sulle relazioni brevi e tutto è rottamato, ciò che sembra impossibile ai più, invece, è possibile: il matrimonio cristiano per un amore eterno, un amore per sempre. Ai giovani che credono in questa possibilità, la parrocchia propone una serie di incontri alla scoperta del sacramento del matrimonio e della vita matrimoniale cristiana.
Iscrizioni: nel mese di settembre da don Marcello: tel. 340 5907825.
Le date degli incontri: sono otto incontri che si terranno il lunedì e il mercoledì nel mese di ottobre, a partire dal 29 settembre.
Luogo e orario: gli incontri si terranno in casa parrocchiale (Via Zanzottera, 18) dalle ore 21 alle 22,45.

Giubileo dei giovani 2025

Il racconto dei protagonisti

Arrivati a Roma ci siamo subito resi conto che quello che stavamo per vivere non era un semplice incontro, ma qualcosa di più grande. La sera del 1° agosto ci siamo trovati con tutti i ragazzi della Lombardia: migliaia di volti, di voci, di canti che già ci facevano sentire parte di un popolo in cammino, più grande delle nostre singole parrocchie o dei nostri gruppi. Il giorno dopo siamo andati a Tor Vergata. Davanti ai nostri occhi c'era l'immensità, un milione di giovani provenienti da ogni parte del mondo: un mare di bandiere, sorrisi, lingue diverse. Il pomeriggio lo abbiamo passato a conoscerci, a raccontarci, a scambiarci piccoli doni come ricordi di un incontro che voleva dire fraternità universale. Non erano solo oggetti, ma gesti che ci facevano capire che non eravamo estranei, ma parte di una stessa famiglia.

Alla sera è arrivato il momento più atteso: la veglia con il Papa. Alcuni giovani hanno posto domande che parlavano anche per noi, riguardo l'amicizia vera, il coraggio delle scelte, la fede, e Sua Santità ci ha risposto con parole che andavano dritte al cuore: ci ha invitati a non accontentarci di felicità effimere, a non perdere tempo in legami fragili, ma a puntare in alto e a diventare portatori di pace. «L'amicizia può veramente cambiare il mondo. L'amicizia è una strada per la pace», ci ha detto.

Dopo la veglia ci siamo stesi a terra, sotto il cielo stellato, per la notte. Sembrava un accampamento di speranza, ma verso le due è arrivata la pioggia: ci ha bagnati e svegliati, ma non ci ha tolto la gioia. In quel momento ci siamo sentiti ancora più uniti, come se anche la fatica fosse parte del dono di quell'esperienza. Ci siamo accorti che anche quel disagio diventava parte del nostro pellegrinaggio, un segno di comunione: nessuno era solo, tutti vivevamo la stessa esperienza. Alle prime luci dell'alba è accaduto qualcosa che non dimenticheremo mai: sopra di noi è comparso un arcobaleno, limpido, quando non pioveva più. Un segno, un sigillo, la promessa di un Dio che non abbandona i suoi figli. Nel silenzio di quell'attimo abbiamo sentito che non era solo un bel fenomeno naturale, ma un dono.

Poco dopo è iniziata la Messa e Papa Leone nell'omelia ci ha provocati con una domanda: «Cos'è veramente la felicità?», ricordandoci che «la nostra speranza è Gesù» e lasciandoci un imperativo che resta nel cuore: «Aspirate a cose grandi, non accontentatevi di meno».

Quando tutto è finito, eravamo stanchi e accaldati dal sole di agosto, ma avevamo negli occhi immagini che non dimenticheremo: il milione di giovani che pregavano insieme, la pioggia che non ci ha fermato, l'arcobaleno del mattino e le parole del Papa che suonavano come un invito personale. Siamo tornati a casa con la certezza di avere vissuto un pezzo di storia, e con la responsabilità di non lasciare che resti solo un bel ricordo, ma diventi una forza per la nostra vita.

Loris Larmani & Cristian Broggi

Don Carlo è tornato in missione

Dopo un mese di riposo in Italia, come fa ogni anno, il nostro don Carlo è tornato a Bogotà e ci ha scritto.

Cari amici

Vorrei raccontarvi di un'iniziativa che abbiamo vissuto questa estate con i ragazzi universitari.

A giugno, con un gruppetto di una quindicina di ragazzi, abbiamo deciso di rischiare una proposta più radicale del classico campeggio organizzato in una casa di campagna. Siamo arrivati a questa decisione perché abbiamo visto come il formato che di solito proponevamo non lasciasse una grande traccia nella vita dei ragazzi. Si vivevano delle belle giornate, però erano come una parentesi nella vita di tutti i giorni. Anche l'organizzazione (orari, momenti di preghiera) correva il rischio di essere percepita come una proposta un po' fine a se stessa.

Così, ispirati da una tradizione latinoamericana, abbiamo proposto una settimana di missione, come una grande caritativa, in un villaggio sperduto in una regione un po' emarginata, a 11 ore da Bogotá. Più che una relativa povertà, ai giovani di quelle zone mancano prospettive sul futuro, per cui tanti diventano sicari assoldati dalla criminalità. La sera stessa in cui siamo arrivati, un ragazzo era stato ucciso in un regolamento di conti. Come titolo abbiamo messo la frase dell'Annuncio a Maria: "A cosa serve la vita se non per donarla?".

Fin dal viaggio (per raggiungere il villaggio l'ultimo tragitto lo abbiamo dovuto fare in 17 su una jeep, seduti anche sui tetti), è stata una settimana avventurosa ed entusiasmante che ha aperto gli orizzonti dei ragazzi e ha permesso loro di vivere un'esperienza di donazione e amore. Nonostante gli orari fossero un po' pesanti e ci fossero richiesti tanti sacrifici (alle 7 del mattino ci raccoglieva un camioncino e non rientravamo fino alle 21 di sera), mi ha colpito come nessuno si lamentasse, nonostante momenti di stanchezza o più difficili (come iniziare la giornata bagnati dalla pioggia), perché era chiaro per tutti che i sacrifici richiesti servivano per amare quei bambini che avevamo incontrato.

La giornata iniziava con colazione, lodi e una meditazione. Poi ci dividevamo in gruppi e facevamo attività con i bambini nella scuola locale (una mostra sulla felicità per i più grandi, gruppi di teatro per i più piccoli). Dopo pranzo (fagioli e riso), raccoglievamo i bambini che giocavano in strada per dei giochi di squadra, e poi finivamo con la Messa. Alla fine di questa intensa giornata, una mezz'ora di silenzio e i Vespri erano per tutti i ragazzi una forma di amare più profondamente i bambini incontrati.

Siamo stati tutti molto contenti della settimana passata, perché ci ha permesso di vedere nella nostra carne (e non come frase astratta) che davvero quello che ci fa felici è donare la nostra vita, e ci ha anche permesso di capire un po' di più cosa voglia dire amare per davvero, con tutto ciò che implica di sacrificio e distanza.

A presto, un abbraccio! p. Carlo Zardin

Sono nati nel Signore

Pastore Nicole di Davide e Cardamone Federica, è stata battezzata il 7 settembre 2025.

Andelora Elisa di Ciro e Simone Donatella Dalila, è stata battezzata il 7 settembre 2025.

Iadarola Ginevra Antonietta di Daniel Antonio, è stata battezzata il 7 settembre 2025.

Puzo Ambra di Giuseppe e Piraino Paola, è stata battezzata il 7 settembre 2025.

De Luca Traina Noemi di Davide e Traina Simona, è stata battezzata il 7 settembre 2025.

Murano Tommaso di Davide e Favrin Alice, è stata battezzata il 7 settembre 2025

Si sono sposati nel Signore

Magni Matteo e Manzalini Martina si sono uniti nel sacramento del matrimonio il 6 settembre 2025.

Sono morti nel Signore

Moncon Ulderica, nata a Lusia (RO) il 14 giugno 1923, è morta a Busto Garolfo il 28 giugno 2025, all'età di 102 anni.

Sormani Giuseppe, nato a Canegarte il 2 giugno 1941, è morto a Legnano il 7 luglio 2025, all'età di 84 anni.

Colombo Walter, nato a Legnano il 10 gennaio 1952, è morto a Legnano il 30 giugno 2025, all'età di 73 anni.

Fontana Carla Maria, nata a Busto Arsizio il 25 aprile 1930, è morta in abitazione a Canegrate il 9 luglio 2025, all'età di 95 anni.

Favazza Benedetta, nata a Palermo il 9 dicembre 1964, è morta a Legnano il 1° luglio 2025, all'età di 60 anni.

Resentera Laura, nata a Verona il 6 gennaio 1961, è morta a Vergiate l'11 luglio 2025, all'età di 64 anni.

Ostanel Teresa, nata a Palazzolo dello Stella (UD) il 1° marzo 1938, è morta a Turbigo il 3 luglio 2025, all'età di 87 anni.

Colombo Rina, nata a San Giorgio su Legnano il 26 gennaio 1935, è morta in abitazione a Canegrate il 15 luglio 2025, all'età di 90 anni.

Caserio Eugenio, nato a Napoli il 22 marzo 1923, è morto a Legnano il 3 luglio 2025, all'età di 102 anni.

Aina Salvatore, nato a Mussomeli (CL) il 12 dicembre 1936, è morto in abitazione a Canegrate il 17 luglio 2025, all'età di 88 anni.

Almasio Domenico, nato a Nerviano il 24 agosto 1942, è morto in abitazione a Canegrate il 27 luglio 2025, all'età di 82 anni.

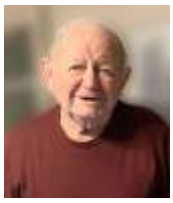
Bertani Carla, nata a Canegrate il 6 ottobre 1930, è morta in abitazione a Canegrate il 28 luglio 2025, all'età di 94 anni. Ha ricevuto i sacramenti della fede.

Ferdani Oneglia, nata a Pentremoli (MC) il 24 agosto 1926, è morta a Legnano il 30 luglio 2025, all'età di 98 anni.

Mantoan Italo, nato a Ponso (PD) il 21 agosto 1940, è morto a Cuggiono il 31 luglio 2025, all'età di 84 anni. Ha ricevuto i sacramenti della fede.

Monteleone Giuseppe, nato a Pizzo (VV) il 5 maggio 1935, è morto in abitazione a Canegrate il 31 luglio 2025, all'età di 90 anni.

Dalla Mariga Cirilla Maria, nata a Pojana Maggiore (VI) il 2 luglio 1931, è morta in abitazione il 2 agosto 2025, all'età di 94 anni. Ha ricevuto i sacramenti della fede.



De Conti Guerrino, nato a Moriago della Battaglia (TV) il 4 gennaio 1926, è morto a Cuggiono il 4 agosto 2025, all'età di 99 anni.

Pazzocco Domenica, nata a Roverè Veronese (VR) il 28 agosto 1923, è morta a Busto Garolfo il 5 agosto 2025, all'età di 101 anni. Ha ricevuto i sacramenti della fede.

Sala Oreste, nato a Legnano il 17 maggio 1937, è morto a Legnano l'8 agosto 2025, all'età di 88 anni.

Mazzucchelli Giancarlo, nato a Varese il 25 febbraio 1936, è morto a Busto Arsizio il 12 agosto 2025, all'età di 89 anni.

Calini Giuseppina, nata a San Giorgio su Legnano il 7 luglio 1952, è morta a Cuggiono il 13 agosto 2025, all'età di 73 anni.

Ceriani Onorina, nata a Cerro Maggiore il 2 febbraio 1943, è morta a Vergiate il 16 agosto 2025, all'età di 82 anni.

Mantegazza Olga, nata a San Giorgio su Legnano il 30 novembre 1936, è morta a Albano Vercellese il 19 agosto 2025, all'età di 88 anni.

Bagnasco Antonia, nata a Corleone (PA) il 21 settembre 1943, è morta a Legnano il 19 agosto 2025, all'età di 81 anni.

Daniele Dora, nata a Aquilonia (AV) il 26 giugno 1949, è morta a Legnano il 20 agosto 2025, all'età di 76 anni.

Tunesi Luigi, nato a Canegrate il 22 novembre 1929, è morto a Legnano il 23 agosto 2025, all'età di 95 anni.

Scacco Mirella, nata a Sesto al Reghena (PN) il 27 maggio 1945, è morta a Cuggiono il 26 agosto 2025, all'età di 80 anni.

Montoli Maria, nata a Canegrate il 7 novembre 1931, è morta a Parabiago il 3 settembre 2025, all'età di 93 anni.

Rigo Luciano, nato a Legnano il 2 settembre 2029, è morto a Saronno il 4 settembre 2025, all'età di 96 anni.

Lunedì 15 Settembre	1Gv 4,15-21; Lc17,26-33		
B. Vergine Maria Addolorata	S. Maria Assunta	8.30	Messa per deff. coniugi Dolfini Ada e Fante Igino e Don Giuseppe Fante
	Chiesa Antica	20,30	Messa per i defunti della Parrocchia e processione al cimitero
Martedì 16 Settembre	1Gv 5,1-13; Lc 18,1-8		
Ss. Cornelio e Cipriano	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Sgarella Carmelo e Caccia Silvia
	S. Colomba	18,00	Messa per deff. famiglia Nebuloni Antonio e Donnini Maria Rachele
Mercoledì 17 Settembre	1Gv 5,14-21; Lc 18,15-17		
S. Satiro	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Famiglia Bollati-Crespi e Cattaneo Luigi
	S. Antonio	16,00	Messa per deff. Parini Giuseppe e famiglia
Giovedì 18 Settembre	3Gv 1-8.13-15; Lc 18,18-23		
S. Eustorgio I	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Piero e Simona
	S. Pietro	18,00	Messa per def. Vagliati Fabio
Venerdì 19 Settembre	2Pt 1,1-11; Lc 18,24-27		
S. Gennaro	S. Maria Assunta	8,30	Messa per def. Morengo Natale
Sabato 20 Settembre	Dt 12,29-13,1; Rm 1,18-25; Mt 12,15b-28		
SS. Andrea Kim Taegon e Paolo Chong Hasang e Compagni	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Dalla Tezza Dino, Viziello Salvatore, Merola Rosa, Narcisi Roberto e famiglia Lavorato
	S. Maria Assunta	16-18	Sante Confessioni
	S. Maria Assunta	18,00	Messa vigiliare
Domenica 21 Settembre	Pr 9,1-6; 1Cor 10,14-21; Gv 6,51-59		
IV dopo il martirio di San Giovanni	S. Maria Assunta	8,30	Messa per la comunità parrocchiale
	Oratorio S. Luigi	10,00	
	S. Maria Assunta	11,30	
	Chiesa Antica	18,00	

Contatti utili

Parroco : Don Marcello Barlassina tel. 340 5907825 mail: barlassinamarcello@tiscali.it

Vicario parrocchiale: don Nicola Petrone tel 339 2160639

Residente: don Massimo Frigerio tel 0331 411510

Suore: Maria e Gisela tel 324 6844101

Inquadra il QR CODE e visualizza il passaparola dal tuo cellulare

Segreteria parrocchiale: tel 0331 403462: aperta in Via Zanzottera, 18 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 19,15 e il sabato dalle 9,15 alle 10,30

Centro Caritas: tel 0331 410641; Via Fratelli Bandiera, 8: Lunedì e Mercoledì dalle 15 alle 17 (centro ascolto); Lun/Mar/Mer dalle 14 alle 17 (distribuzione, ritiro abbigliamento); Sabato dalle 10 alle 12 (distribuzione viveri)

Auditorium S. Luigi tel 331 4901448 - 0331 808791 mail: digitalesanluigi@gmail.com

Per qualsiasi offerta IBAN della Parrocchia S. Maria Assunta: IT07J0840433720000000700345

PATRONALE 2025 ORAFEST

TUTTI GLI EVENTI

14 SETTEMBRE 2025
ORE 10:00 IN CHIESA S. MESSA FESTA PATRONALE
PRESIEDE PADRE DAVIDE

15 SETTEMBRE
ORE 20:30 IN CHIESA ANTICA
S. MESSA E PROCESSIONE AL CIMITERO

17 SETTEMBRE
ORE 21:00 IN CHIESA
NOTTE DI LUCE
CONFESSIONI E ADORAZIONE
SERATA DI PREGHIERA PER I GIOVANI E PER TUTTI

CONFESSIONI PER I RAGAZZI

17 SETTEMBRE
ORE 17:00 IN CHIESA PER I RAGAZZI 2014

18 SETTEMBRE
PER I RAGAZZI DI 5 ELE (2015)
ORE 17:00 IN CHIESA

19 SETTEMBRE
PER I RAGAZZI DELLE MEDIE (2011-2012)
ORE 17:30 IN CHIESA

19 SETTEMBRE 2025
FESTA OSL ORAFEST "RICORDI DI UN'ESTATE"
19:30 APERTURA CUCINA
21:30 VISIONE VIDEO
PRENOTAZIONI PER I TAVOLI A SIMONE: **3492705933**
PRENOTAZIONI PER I RAGAZZI DEL CAMPEGGIO AI RISPETTIVI EDUCATORI

20 SETTEMBRE 2025
FESTA OSL ORAFEST "SAPORI DI SARDEGNA"
DALLE ORE 19:30 APERTURA CUCINA
MENU' SPECIALE A 24€:

PASTA ALLA CARLOFORTINA (PESTO, POMODORINI, TONNO FRESCO), FRITTO MISTO E PATATINE, SEADAS (DOLCE TIPICO), MIRTO.

MUSICA LIVE "ANELLO DI RISONANZA"
PRENOTAZIONI PER I TAVOLI A GIOVANNI:
3770814425

21 SETTEMBRE 2025
ORE 10:00 S. MESSA IN ORATORIO E PROFESSIONE DI FEDE DEI RAGAZZI 2011
15:30 PREGHIERA IN CHIESA E ISCRIZIONI AL CATECHISMO
16:00 GIOCONE PER TUTTI I BIMBI
18:00 MAGO "MANUMAGIC"
19:30 APERTURA CUCINA
20:30 GIOCHI SENZA FRONTIERE PER TUTTI
22:30 SPETTACOLO UNICO PIROTECNICO DAL CAMPANILE
PRENOTAZIONI PER I TAVOLI A CAMILLA:
3479247648